VareseNews

I carabinieri portano uova di Pasqua e rami d'ulivo ai residenti di Monteviasco

Pubblicato: Lunedì 29 Marzo 2021



È diventata, malgrado tutto, una tradizione. Se non fosse per l'isolamento forzato, la zona rossa e la pandemia, ci sarebbe certamente da scrivere una storia a cavallo fra un racconto per bambini e un romanzo breve, di quelli con pochi ma buoni personaggi: gli anziani che si prendono cura di un paese presepe, i carabinieri che di tanto in tanto li raggiungono per un bicchiere di vino e una fetta di torta fatta con amore.

Le lettere portate nello zaino e quale regalino.

Ma la realtà purtroppo è diversa, e come spesso accade ribalta i personaggi, illuminandoli con una luce che rende tutto più cupo, non importa se per salire a Monteviasco da Ponte di Piero ci si imbatte nelle prime fioriture dei ciliegi: una volta arrivati in cima ci si rende conto che la situazione da due anni e mezzo è sempre la stessa, coi residenti che resistono nel piccolo paese, e che necessitano di tutto.



Così anche quest'anno i carabinieri del maresciallo Gianpaolo Paolocci, che guida la stazione di Dumenza, assieme ai colleghi della compagnia di Luino sono tornati a Monteviasco con lo zaino carico di uova di Pasqua e di rami di ulivo.

La salita è avvenuta il 28 marzo, domenica delle Palme.

Leggi anche

- Monteviasco and Arcumeggia among the National Trust's "Favourite places": "We're proud of this"
- Curiglia con Monteviasco A Monteviasco vaccinati anche contro l'isolamento
- Curiglia con Monteviasco Inviato a Roma il progetto definitivo per la funivia di Monteviasco
- Luino Monteviasco e Arcumeggia tra I Luoghi del Cuore del Fai: "Siamo orgogliosi"
- Il Reportage La vita su a Monteviasco, lontani dal mondo e nel villaggio innevato
- Curiglia con Monteviasco Monteviasco pian piano ritorna a splendere, nel borgo più di 30 persone

E come ogni anno i militari sono stati ringraziati di persona dai residenti che li hanno accolti come si fa con un parente che arriva in famiglia (nella foto sopra).

Con loro anche la sindaca Nora Sanhanae, in questi giorni con le dita incrociate per sapere se il **progetto di adeguamento della funivia** verrà approvato dal Ministero, così da permettere la partenza dei lavori e rompere l'isolamento del borgo.

di ac andrea.camurani@varesenews.it